

(ESTRATTO DAI VERBALI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE)

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione stabilisce per lo svolgimento della prova scritta di sottoporre ai candidati tre quesiti a risposta sintetica sulle materie previste dal bando.

La Commissione stabilisce per la valutazione della prova scritta di attenersi ai seguenti criteri: la correttezza delle risposte, il grado di conoscenza dell'argomento e la capacità di sintesi.

La prova pratica verte sull'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. La Commissione stabilisce di fare a tutti i candidati la stessa prova ai sensi dall'art. 15 del D.P.R. 220/2001. Per la valutazione della prova pratica la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri: correttezza dei passaggi e delle procedure per l'esecuzione della metodica di laboratorio.

La Commissione stabilisce per la valutazione della prova orale di attenersi ai seguenti criteri: valutazione non solo delle conoscenze del candidato, ma anche della capacità di contestualizzare le proprie conoscenze e di fare dei collegamenti.

TRACCE DELLA PROVA SCRITTA

Su proposta del Presidente, la Commissione al completo procede, secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. n. 220/2001, alla formulazione di n. 3 prove composte ciascuna da tre quesiti a risposta sintetica sulle materie previste dal bando.

PROVA 1

- a) Quali sono i metodi di laboratorio per la determinazione dell'antibiotico resistenza: descrizione e campo di applicazione.
- b) Descrivere il significato dei seguenti termini di valutazione di un test diagnostico: specificità, sensibilità e accuratezza.
- c) La fissazione dei tessuti: quali sono i principi della fissazione? Qual'è il fissativo di maggior uso in anatomia patologica? Qual'è il tempo idoneo di fissazione e quali fattori influenzano la qualità di fissazione?

PROVA 2

- a) Preparazione di un campione biologico per l'esecuzione di esami batteriologici e virologici
- b) All'interno del sistema qualità cosa rappresenta un documento definito controllato: scopo e sua gestione.
- c) Terreni di coltura per batteri d'arricchimento, selettivi, non selettivi e differenziali: fornire almeno un esempio per ciascun di essi.

PROVA 3

- a) Tecniche di isolamento e identificazione virale: metodologia e aspetti applicativi.
- b) Secondo il D.lgs. 81/2008 in quanti gruppi sono suddivisi gli agenti biologici e su quali variabili si basa la loro classificazione di rischio?
- c) Descrivere in modo sintetico le tecniche di isolamento per la *Listeria monocytogenes*.